



Ordine Regionale dei
Geologi di Sicilia



Prot. N. 1473/2019

Catania, 08 agosto 2019

Arch. Salvatore Lizzio
Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico
dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

e,p.c.

ing. Natale Zuccarello
Dirigente Capo Servizio – Ufficio Genio Civile di Catania
geniocivile.ct@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: D.D.G. n. 189/2019 e criticità della piattaforma Sismica-Sicilia.
Richiesta emanazione Circolare esplicativa ed incontro con gli ordini professionali di Catania.

Diamo seguito all'incontro del 12 luglio u.s. presso l'Ufficio del Genio Civile di Catania, richiesto dagli Ordini professionali della Provincia di Catania - Ingegneri, Architetti, Geologi e Geometri -, alla presenza dei rappresentanti degli stessi Ordini, della S.V. e del Suo Staff, dell'ing. Capo del Genio Civile di Catania, ing. Natale Zuccarello e di alcuni suoi collaboratori, dell'ing. Capo del Genio Civile di Siracusa, ing. Paolo Burgo, nel corso del quale, da parte degli Ordini e del Collegio dei Geometri, sono state rappresentate alcune criticità della piattaforma Sismica-Sicilia e del DDG 189/2019. In particolare:

- **Disallineamento tra il DDG 189, la piattaforma Sismica-Sicilia e la legge 55/2019, c.d. sblocca cantieri:** al comma 3 dell'art. 94bis del DPR 380/2001 viene chiaramente definita la procedura autorizzativa e la necessità dell'autorizzazione preventiva all'inizio dei lavori limitatamente agli interventi rilevanti. Al comma 4 viene ribadito che, fermo restando il titolo edilizio, le disposizioni di cui al comma 3 non si applicano per gli interventi di minore rilevanza o privi di rilevanza. Al comma 5 viene confermato che le Regioni, per gli interventi non soggetti ad autorizzazione preventiva, possono istituire controlli anche a campione.

Per quanto richiamato precedentemente, è evidente che la facoltà di istituire controlli sulla documentazione depositata non può in alcun modo assimilare la procedura di deposito, di cui al comma 4, alla procedura autorizzativa che rimane esclusiva delle "opere rilevanti". Tra l'altro, nella piattaforma non si fa distinzione tra le opere rilevanti e quelle non rilevanti, tant'è che, alla presentazione della pratica, indistintamente dal tipo di intervento, ad oggi dopo circa 10/12 giorni, viene inviata attraverso la piattaforma una comunicazione in cui si diffida ad iniziare i lavori in mancanza dell'autorizzazione preventiva, creando ulteriormente confusione e malumore tra i tecnici.

Pertanto, in presenza di opere “non rilevanti”, fermo restando il sorteggio del 20% delle pratiche ai sensi del DDL 189/2019, così come previsto dal c. 5 dell’art. 94bis del DPR 380/2001, per essere soggetti a controllo a campione, si chiede di chiarire che i lavori, non essendo soggetti ad “autorizzazione preventiva”, possono essere iniziati sotto la responsabilità del committente, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori.

Ugualmente, si chiede di disapplicare la parte del DDG 189/2019 in cui è previsto un ulteriore prelievo di progetti, tra quelli non sorteggiati, per essere sottoposti ad “autorizzazione preventiva” a discrezione del Dirigente dell’Ufficio del Genio Civile competente per territorio, atteso che questa fattispecie non è prevista dall’art. 94bis del DPR 380/2001 e si sostanzia in una modifica del medesimo DPR.

- **Precisazioni in merito all’applicazione del comma 1 dell’art 65 e del comma 5 dell’art. 93 del DPR 380/01;** ai commi 1 e 4 dell’art. 65 del DPR 380/01, così come modificato ed integrato dalla conversione in legge del decreto sblocca cantiere, si prevede che le opere, *“prima del loro inizio, devono essere denunciate dal costruttore allo sportello unico tramite posta elettronica certificata”* e che *“lo sportello unico, tramite pec, rilascia al costruttore, all’atto stesso della presentazione, l’attestazione dell’avvenuto deposito”*. Inoltre, secondo il comma 5 dell’art. 93 dello stesso DPR, *“il preavviso scritto con il contestuale deposito del progetto e dell’asseverazione di cui al comma 4, è valido anche agli effetti della denuncia dei lavori di cui all’art. 65”*. In considerazione del fatto che tale previsione normativa fa riferimento alla denuncia al SUE, si chiedono chiarimenti in merito anche al fine del funzionamento della stessa piattaforma e all’assolvimento degli obblighi di legge.
- **Varianti in corso d’opera:** per analogia, tra le opere di minore rilevanza rientrano anche le “varianti non sostanziali” degli interventi autorizzati, per le quali non occorre il preavviso di cui all’art. 93 del DPR 380/2001 ai sensi del c. 2 dell’art. 94bis del medesimo DPR.
In considerazione dell’importanza di questo aspetto sulla filiera delle costruzioni, sia private che pubbliche, è opportuno che la Regione individui un elenco di varianti non essenziali - anche non esaustivo - per cui il semplice deposito asseverato consenta la continuità dei lavori. In ogni caso, a prescindere dalla emanazione dell’elenco, sulla piattaforma non è prevista la procedura per le varianti;
- **Allineamento della parte geologica della piattaforma alla legge regionale siciliana:** sulla piattaforma Sismica-Sicilia, nella sezione geologica, si fa riferimento ai dati previsti dalla Regione Toscana e non a quelli relativi alla Regione Siciliana;
- **Certezza dei pagamenti di cui all’art. 36 L.R.S. 1/2019:** non è presente sulla piattaforma la spunta o comunque una parte dedicata alla certezza dei pagamenti che consenta al professionista di rendere la prevista ed obbligatoria dichiarazione, in assenza della quale sia impedito al sistema di accettare l’esitazione della pratica;
- **Miglioramento dell’affidabilità della piattaforma;**
- **Predisposizione di un manuale dedicato alla piattaforma Sismica-Sicilia ed attivazione di un servizio di assistenza messo a disposizione dei tecnici**

Così come concordato nel corso della richiamata riunione del 12/07 u.s., con la presente ricordiamo i punti trattati e restiamo in attesa di un ulteriore incontro con la S.V. per un proficuo e conducente confronto in vista della Circolare che si era impegnato ad emanare.

Considerato il grande disagio che in questo momento sta subendo tutto il comparto edilizio, auspichiamo che tale richiesto incontro possa avvenire in tempi brevi.

Distinti saluti

Il Presidente
dell'Ordine degli Ingegneri
ing. Giuseppe Platania

Il Presidente
dell'Ordine degli Regionale
dei Geologi di Sicilia
dott. Giuseppe Collura

Il Presidente
del Collegio dei Geometri e G.L.
geom. Agatino Spoto

Firme autografe sostituite da indicazione a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs., n° 39/93.